

**LEGGE DI STABILITA' 2014**

## **Pioggia di fondi alla difesa del suolo**

Risorse per interventi straordinari per la difesa del suolo pari a 180 milioni in tre anni; accelerazione della spesa per 1,4 miliardi risorse per interventi immediatamente cantierabili di prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico; al via anche un piano straordinario per la difesa del suolo (90 milioni in tre anni) e un piano straordinario per le bonifiche delle discariche abusive (30 milioni per il 2014 e per il 2015). È quanto prevede l'articolo 5 del disegno di legge di stabilità che per la difesa del suolo da un lato stanziava risorse ad hoc (30 milioni per il 2014, 50 milioni per il 2015 e 100 milioni per il 2016) e, dall'altro, prevede l'accelerazione della spesa per interventi relativi a progetti immediatamente cantierabili, al fine di permettere che gli interventi di messa in sicurezza del territorio possano essere rapidamente avviati nel 2014. Si tratta, in quest'ultimo caso, di risorse utilizzabili fino ad un massimo di 600 milioni (quelle non impegnate) e di 804,7 milioni (quelle riferibili alle delibere Cipe n. 6 e n. 8 del 2012).

Il tutto dovrebbe essere reso operativo entro il 30 aprile con l'apporto dei soggetti destinatari delle risorse che dovranno riferire al Ministero e al Cipe sullo stato di attuazione degli interventi. Se poi entro il 31 dicembre 2014, non sarà pubblicato il bando di gara ovvero non si sarà proceduto all'affidamento dei lavori, la norma prevede la revoca del finanziamento statale e la riallocazione delle risorse su altri interventi contro il dissesto idrogeologico. Se vi sarà necessità di ulteriori fabbisogni finanziari per completare gli interventi ciò dovrà eventualmente emergere da una apposita relazione del Ministero da presentare al Cipe entro fine settembre 2014. Viene poi previsto un Piano straordinario di tutela e gestione delle risorse idriche, per potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, da approvarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e preceduto da uno o più accordi di programma con gli enti territoriali e locali interessati. Al riguardo si istituisce un fondo con la dotazione di 10 milioni per l'anno 2014, 30 milioni per l'anno 2015 e 50 milioni per l'anno 2016. Per l'avvio di un programma di bonifica delle discariche abusive, funzionale anche a evitare la conclusione di diverse procedure di infrazione, la legge di stabilità istituisce anche un apposito fondo con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli esercizi 2014 e 2015.